

Care Associate, Cari Associati,

il nostro settore chiude l'anno con risultati molto soddisfacenti sia per l'espansione delle sue attività gestite sia per il ruolo svolto nell'indirizzare il risparmio verso gli investimenti finanziari e il riequilibrio del peso della liquidità nei portafogli della propria clientela 🔍.

In questo quadro l'Associazione ha impostato il suo operato all'interno del più ampio obiettivo di diffondere e rafforzare la cultura del Private Banking attraverso le attività di **analisi dell'industria** e di **ricerca applicata**, di **dialogo con le istituzioni di indirizzo e controllo**, di **formazione** e di **comunicazione**.

Il tratto distintivo della nostra Associazione è stato – e rimane – la capacità di descrizione e interpretazione dei dati e dei trend di settore. Quest'anno la produzione di analisi è stata particolarmente ampia e ricca di innovazioni. Tra le analisi pubblicate, oltre a quelle ricorrenti sull'andamento del mercato e sui rendimenti, si sono aggiunti un **"Rapporto sul Private Banking in Italia"** 🔍, un rapporto di dettaglio **Territoriale** e uno di previsione **"Le prospettive del Private Banking al 2023: asset e redditività"**.

L'attività di ricerca è stata arricchita da lavori sviluppati in collaborazione con Università, centri di ricerca e società di consulenza. Nel corso dell'anno hanno visto la luce **"Il ruolo del Private Banking nella crescita degli investimenti in PMI italiane attraverso i fondi alternativi"** 🔍 in collaborazione con il PoliMi, **"Risparmiatori di avanguardia nelle scelte di investimento"** 🔍 in collaborazione con Doxa e Centro Einaudi e **"L'era della sostenibilità. La filiera del Wealth Management si mobilita per la transizione verso un'economia sostenibile"** 🔍 in collaborazione con Oliver Wyman.

Il **dialogo con le istituzioni** ha avuto come obiettivi il riconoscimento del ruolo sociale del settore del Private Banking, quale responsabile della gestione di una fetta di risparmio chiave per la crescita del Paese e la semplificazione dell'incontro tra investimenti privati e finanziamento all'economia reale.

Questa attività è stata svolta utilizzando diverse modalità. Una di queste è stata la **partecipazione alle consultazioni pubbliche** 🔍 rilevanti per il settore, alle quali l'Associazione ha contribuito con l'indispensabile e costruttivo contributo delle Commissioni Tecniche e di gruppi di lavoro costituiti per l'occasione. Un'altra modalità è stata **l'organizzazione di incontri riservati con esponenti di primo piano della Commissione Europea, di ESMA, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della CONSOB** nei quali il dialogo si è concentrato sugli ostacoli sia culturali sia regolamentari che limitano le opportunità di investimento della ricchezza privata nell'economia reale. Infine, si è cercato un contatto più diretto con le Autorità attraverso **l'invito di esponenti delle istituzioni a eventi** su temi di comune interesse organizzati in collaborazione con alcuni Associati, prevalentemente società di gestione del risparmio 🔍.

L'attività di accreditamento istituzionale è risultata utile e proficua, portando AIPB ad essere chiamata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, assieme ad un numero ristretto di associazioni del settore, a far parte della task force **"Finanza per la crescita 2.0"** che ha lo scopo di individuare soluzioni tecniche per migliorare la partecipazione ai mercati da parte degli investitori qualificati e incoraggiare la partecipazione ai mercati dei capitali italiani da parte degli investitori istituzionali.

Sul fronte della **formazione** due sono state le novità rilevanti. Nell'ambito della **formazione professionale** **l'introduzione di una certificazione ESG** per i consulenti finanziari. Un percorso articolato che spazia dai requisiti normativi, ai diversi approcci di investimento sostenibile, alle tematiche di rating, alle forme di comunicazione non finanziaria delle imprese e alle modalità di interazione con la clientela in materia di sostenibilità. Alla certificazione hanno già avuto accesso oltre 200 consulenti di importanti istituti associati.

Un'altra novità ha riguardato il lancio di un **Master** post-universitario in **Private Banking e Wealth Management** volto alla formazione di una nuova generazione di professionisti. Il corso, della durata di 9 mesi, è stato articolato in una prima parte di didattica in aula virtuale di 300 ore, seguita da uno stage di sei mesi presso importanti Istituti nostri associati. Il tutto con la partecipazione di oltre 150 tra docenti universitari, studi professionali e professionisti del settore, questi ultimi a integrare con la loro esperienza le conoscenze accademiche con quelle del mondo del lavoro. Del Master è prevista una seconda edizione con inizio il primo di marzo del 2022.

Infine, **la comunicazione** ha accompagnato l'attività dell'Associazione lungo tutto l'arco dell'anno con l'obiettivo principale di portare all'attenzione sia degli operatori del settore sia di un pubblico più allargato il valore del Private Banking, diffondendone i contenuti, la reputazione, le azioni e le proposte per una gestione ottimale di una delle risorse principali del Paese: il risparmio delle famiglie. L'impegno ha avuto una vasta articolazione rappresentata da comunicati stampa, interviste su diverse testate della carta stampata e online, partecipazioni a "speciali Private Banking" e organizzazione di eventi fino a quello principale: il **XVII Forum del Private Banking** accompagnato da una vasta copertura mediatica.

Per maggiori e più puntuali dettagli sulle attività dell'anno che si sta concludendo vi rimando ai 4 numeri de *il Gazzettino* che trovate sul nostro sito istituzionale.

Una misura, anche se parziale, del lavoro svolto per rafforzare il brand dell'Associazione può essere sintetizzato dalla crescita del numero degli Associati. Nel corso dell'anno infatti abbiamo registrato **nuovi e importanti ingressi** che testimoniano il riconoscimento del ruolo importante che è attribuito all'attività associativa. Si sono, infatti, uniti ad AIPB 8 nuovi Soci, nel dettaglio: Algebris, Robeco, Generali Luxembourg, Octium Group, ClubDealOnline, Doorway, FE Fundinfo e Wire Consulting.

Dopo questa breve carrellata sulle nostre attività, non mi resta che concludere augurando a voi e ai vostri cari, a nome di tutto il team e mio, un sereno periodo festivo e un positivo e fruttuoso anno nuovo.

Antonella Massari

Segretario Generale AIPB

